

I 100 MIGLIORI ROSSI ITALIANI

GRANDI RIVOLUZIONI NELLA SUPERCLASSIFICA 2025 DI GENTLEMAN CHE ANALIZZA TUTTI I VINI PREMIATI DALLE CINQUE PIÙ IMPORTANTI GUIDE. RIVINCITA DEI SUPERTUSCAN, AI VERTICI, MENTRE LA CAMPANIA È ASSENTE

TESTO E SCHEDE
DI CESARE PILLON
ELABORAZIONE DATI
DI EMANUELE ELI



Le cinque guide enologiche italiane più importanti analizzate e sintetizzate per arricchire, ancora per questo anno, la nostra guida per ottenere la Top 100.

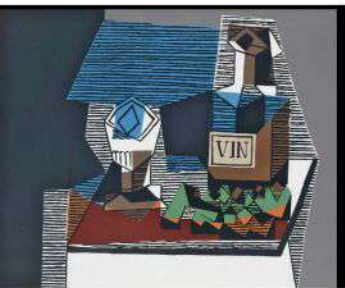
COMPILANDO LA CLASSIFICA dei 100 vini rossi che sono considerati i migliori d'Italia sommando le valutazioni delle cinque guide (*Vini d'Italia* del Gambero Rosso, *I vini di Veronelli*, *Guida essenziale ai vini d'Italia* di Daniele Geronzi, *Vine* dell'Associazione Italiana Sommelier e *Bibenda* della Fonda-

zione Italiana Sommelier) che li giudicano con un voto prendendoli in esame tutti, ma proprio tutti, come da sempre *la Gentleman*, si ha quasi la certezza di trovare ogni anno rivoluzionata la graduatoria. Quest'anno, poi, di rivoluzioni ce sono avvenute due solo tra le prime dieci classificazioni. Balza

LA TOP 100 DEI ROSSI ITALIANI - LA CLASSIFICA DI GENTLEMAN

	VINO	CANTINA	REGIONE	GAMBERO ROSSO	VERONELLI	VITAE	SIBEMDA	CERNILLI	TOT.
1	1 Bolgheri Sassicaia 2021	Tenuta San Guido	Toscana	3	100	4 (198)	5	99	493
2	2 Solaia 2021	Marchesi Antinori	Toscana	3	99	4 (196)	5	99	489
3	3 Barbaresco Sori Taldin 2021	Gaja	Piemonte	3	99	4 (198)	5	95	487
4	4 Barbaresco Sori San Lorenzo 2021	Gaja	Piemonte	2r	99	4 (198,5)	5	99	487
5	5 Masseto 2021	Masseto	Toscana	2r	99	4 (198)	5	98	483,5
6	6 Brunello di Montalcino 2019	Poggio di Sotto	Toscana	3	98	4 (198)	5	94	483
7	7 Montorio 2021	Famiglia Cotarella	Lazio	3	95	4 (197)	5	98	483
8	8 Es 2022	Gianfranco Fico	Puglia	3	96	4 (196)	5	98	483
9	9 Dedicato a Walter 2020	Poggio al Tesoro	Toscana	3	96	4 (194,5)	5+	95	482,5
10	10 San Leonardo 2019	San Leonardo	Lombardia	3	94	4 (196)	5	99	482
11	11 Omellata 2021	Omellata	Toscana	2r	98	4 (198)	5	97	481,5
12	12 Lupatula 2019	Castello del Terriccio	Toscana	3	94	4 (196)	5	98	481
13	13 Korni 2022	Oasi degli Angeli	Marche	3	95	4 (191)	5+	97	480
14	14 Montefalco Sagrantino 25 Anni 2020	Anselmo Caprai	Umbria	3	93	4 (196)	5	98	480
15	15 Tenuta di Trinoro 2021	Tenuta di Trinoro	Toscana	2r	97	4 (195,5)	5	99	480
16	16 Amarone della Valpolicella C1 La Mantovana Riserva 2011	Zymé	Veneto	2r	97	4 (195)	5	99	479,5
17	17 Cepparello 2021	Isole e Diana	Toscana	3	93	4 (194,5)	5	98	478,5
18	18 Montepulciano d'Abruzzo Riserva Neromora 2020	Fattoria Nicodemi	Abruzzo	3	94	4 (195)	5	95	478
19	19 Fero Pelari 2019	Pelari	Sicilia	3	94	4 (195)	5	96	478
20	20 I Sodi di San Niccolò 2020	Castellare di Castellina	Toscana	3	95	4 (194)	5	96	478
21	21 Grattamacco 2021	Grattamacco	Toscana	3	95	4 (194)	5	96	478
22	22 Barbaresco Rabaja 2020	Bruno Giacosa	Piemonte	3	95	4 (193)	5	97	478

IL METODO. La selezione di *Gentleman* comprende tutti i vini (quest'anno 284) giudicati con massimo punteggio nella edizione 2025 di cinqueguide: *Vin di Italia* del Gambero Rosso (tre bicchieri), *Vini di Veronelli* (tre stelle), *Vitae* e *Sibemda* (tre stelle), *Cernilli* (tre stelle) e *Totale* (tre stelle). **GRUPPI E POSIZIONI.** *Gentleman* è stato suddiviso in 10 gruppi di 10 vini ciascuno. I primi 10 vini di ogni gruppo sono stati premiati con i trofei di *Gentleman*. I vini di Veronelli, Vitae e Cernilli sono gli esponenti in assoluto, negli altri casi i trofei sono stati divisi. Per *Gambero Rosso*, *Vini di Veronelli* e *Vitae* sono stati premiati i vini di 100 punti ciascuno, mentre per *Sibemda* e *Cernilli* i vini di 95 punti ciascuno. I vini di 90 punti sono stati premiati con i trofei di *Gentleman* e i vini di 85 punti con i trofei di *Gentleman*. I vini di 80 punti sono stati premiati con i trofei di *Gentleman* e i vini di 75 punti con i trofei di *Gentleman*. I vini di 70 punti sono stati premiati con i trofei di *Gentleman* e i vini di 65 punti con i trofei di *Gentleman*. I vini di 60 punti sono stati premiati con i trofei di *Gentleman* e i vini di 55 punti con i trofei di *Gentleman*. I vini di 50 punti sono stati premiati con i trofei di *Gentleman* e i vini di 45 punti con i trofei di *Gentleman*. I vini di 40 punti sono stati premiati con i trofei di *Gentleman* e i vini di 35 punti con i trofei di *Gentleman*. I vini di 30 punti sono stati premiati con i trofei di *Gentleman* e i vini di 25 punti con i trofei di *Gentleman*. I vini di 20 punti sono stati premiati con i trofei di *Gentleman* e i vini di 15 punti con i trofei di *Gentleman*. I vini di 10 punti sono stati premiati con i trofei di *Gentleman* e i vini di 5 punti con i trofei di *Gentleman*. I vini di 0 punti sono stati premiati con i trofei di *Gentleman* e i vini di 0 punti con i trofei di *Gentleman*.



sobito agli occhi la rinovata delle vecchie, storiche glorie: il primo posto è stato riconquistato dallo straordinario Sassicaia, il più famoso dei SuperTuscan, che negli anni 80 del secolo scorso era preminentemente al vertice di questa graduatoria, tanto da essere considerato insostituibile, ma oggi non è più così, e proprio per questo si fa notare quando riconquista la leadership. Gli l'anno scorso, del resto, ce l'aveva quasi fatta, perché era in seconda posizione: il Solaia, che al secondo posto c'è adesso, e raddoppiato così la rinovata dei SuperTuscan, ha fatto invece un balzo

assai più rilevante perché l'anno scorso era soltanto sul decimo scalo della graduatoria.

La seconda rivoluzione avvenuta nelle prime dieci quotazioni è quella provocata dal vasto ricambio che vi si è verificato: sette vini sono arrivati in queste posizioni di vertice e sei hanno dovuto abbandonarle. A proposito di queste ultime, fa effetto non vedere più nella prima decina di quotazioni un vino firmato da quell'indimenticabile personaggio del Piemonte che era Bruno Giacosa: l'anno scorso c'era un suo Barolo l'altezza al terzo posto, mentre adesso un suo Barbaresco Rabaja è al tredicesimo, ma lo effetto anche non vedere nella pattuglia di vertice il valoroso Tunga, che ha guidato il riscatto dei rossi di Sardegna:

Il vino è arte, e come tale da sempre protagonista di capolavori. Dal Bacco di Caravaggio a La bottiglia di vino di Juan Miró, a Natura morta di Pablo Picasso (qui a fianco).



1. BOLGHERI SASSICAIA 2021
Tenuta San Giulio
Creato dal marchese Mario Incisa della Rocchetta, nato a punto da Giacomo Tachis, è il primo Super Tuscan maturo in barrique e vino solo. Ha aperto al vino italiano le strade del mondo. È l'unico ad avere la Doc in etichetta.



2. SOLAIA 2021
Marchesi Antinori
Nasce da uve selezionate di Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc e Sangiovese nella cantina di San Casciano Val di Pesa. È affinato per 18 mesi, a partire dalla fermentazione, malolattica, in barrique di rovere francese.



3. BARBARESCO SORI TILDIN 2021
Gaja
Nobilito in purezza affinato un anno in barrique di rovere francese e un anno in botte grande. Sori è la parte superiore della collina esposta a sud, Tildin ma il soprannome di Clonile Rey, la nonna di Angelo Gaja.



3. BARBARESCO SORI SAN LORENZO 2021
Gaja
Su questo vino Edoardo Sotgiu ha scritto un libro: l'opportunità che il Nebbiolo rende immutabile in questo Sori insieme al vino, prodotto secondo le norme precise per il Barbaresco Doc, è senza uguali.



4. MASSETO 2021
Massaro
È un Merlot di Bolgheri vitificato in purezza, è affinato in barrique, il primo anno seguito per due, il secondo dopo l'assaggiamento. Solo 30mila bottiglie all'anno è stato il primo vino italiano a essere trattato nella spina di Bordeaux.



5. BRUNELLO DI MONTALCINO 2019
Poggio al Sestio
Questo Brunello, che matura in botte di rovere di Slavonia per 42 mesi, è prodotto dalla cantina fondata nel 1989 a sud est di Montalcino, che dal 2011, fa parte delle aziende del gruppo Cella Massari di Claudio Taja.

ECCO I PRIMI CLASSIFICATI, OGNUNO CON UNA PARTICOLARITÀ. PER UNA CANTINA DA COLLEZIONE. ALCUNI NUMERI SI RIPETONO PER VIA DEL PARIMERITO



5. MONTIANO 2021
Famiglia Ceramella
È un Merlot nato con l'annata 1993 dall'idea dei fratelli Roso e Renato Ceramella, nobilito di Montalcino, che è il vino bianco della loro tenuta di Montalcino con cloni francesi. È il vino, maturo in barrique, è stato subito un successo.



5. ES 2022
Giuseppe Fini
Giuseppe Fini, che ne è autore, dice che questo Primitivo da cui all'origine ad alberello, nella zona rossa dell'Agro di Manduria, che matura per nove mesi in legno, si chiama così perché, secondo Fini, "È la passione che comincia un solo principio, il piacere."



6. DEDICATO A WALTER 2020
Poggio al Tesoro
Scoperto nel 2003, Walter Adorni si occupava con passione della conduzione viticola nelle aziende della famiglia. Sua moglie Marilisa gli ha dedicato questo vino, uno dei pochissimi Cabernet Franc in purezza prodotti a Bolgheri.



7. SAN LEONARDO 2019
San Leonardo
Fu il marchese Carlo Guarnieri Cosulich che nel 1970, quando prese le redini della Tenuta di San Leonardo, decise di fare un vino d'ispirazione borghese in Trentino: ne è nato un capolavoro perché a realizzare l'assaggiamento di vari vini fu Giacomo Tachis.



8. ORNELLAIA 2021
Ornellaia
Nasce a Bolgheri da uve di Cabernet Sauvignon, Merlot, Cabernet Franc e Petit Verdot. La sua espressività è data dalla difficile ma armoniosa fusione delle caratteristiche di questi vitigni allevati su terreni di origine marina, alluvionale e calcarea.



9. LUPICAIA 2019
Castello del Tirocinio
È un vino, Cabernet Sauvignon più 10% di Petit Verdot, che il Castello del Tirocinio deve la propria notorietà. A imprimergli una forte personalità è l'affinamento di 24 mesi in botte di rovere francese e di un anno in botte.



10. KURNI 2022
Oasi degli Angeli
Si può anche diffidare della etichetta biofilosofica, ma quando si incontra un Montepulciano delle Marche maturo per 20 mesi in barrique nasce un sorprendente, grazie a rese medie dell'ottimismo bionistico, non si può che brindare.



10. MONTEFALCO SAGRANTINO 25 ANNI 2020
Arsenio Capri
È da trent'anni che Marco Capri si è assunto il compito di assicurare un futuro al Sagrantino, la varietà pressoché sconosciuta coltivata nella tenuta di San Felice. Lo ha fatto recuperando in chiave moderna la tradizione.



10. TENUTA DI TINORNO 2021
Tenuta di Tinorno
È un vino inteso e complesso nato dall'assaggiamento di Cabernet Franc, Merlot e Cabernet Sauvignon in una zona della Val d'Orta sconosciuta alla viticoltura fino agli anni 1980, quando Andrea Franchetti scoprì la sua vocazione.



11. AMARONE DELLA VALPOLICELLA CL. LA MATTONARA RIS 2011
Zena

A produrre questo Amarone di 14 anni è l'enologo Celestino Caspari nell'azienda da lui fondata, la Zena (che vuol dire, l'avena), impegnandosi a ottenere vini accenti con una produzione sostenibile.



12. CIPPARELLO 2021
Isola e Oliva

Per assai poco Sangiovese in purezza, è un Superfianco perché maturo per 18 mesi in barrique. Paolo Marchi, che lo ha creato nel 1980, gli ha dato il nome del terreno che coltiva la vigna. Nel 2022, ha creato Isola e Oliva al grappolo Epi.



13. NEROMORO 2020
Fattoria Nicosima

Il nome completo sarebbe Colline Tinnarese Montepulciano d'Albraccio Dog Riemer Neromoro 2020, ma è troppo burocratico, per cui Elena e Alessandro Nicosima in etichetta lo hanno semplificato.



13. FARO PALARI 2019
Palari

Vinificando con autoctoni di nerello mascalese, cappriccio, nerone e altri, evidenziando nel vigneto Palari e Isarduro, mantengono il suo in barrique. Salvatore Grati ha ridotto la denominazione: Faro dall'azienda.



13. I SODI DI SAN NICCOLO 2020
Castellare di Castellina

Fu l'amico Luigi Veronelli a suggerire a Paolo Rinaldi di usare il nome della chiesa del borgo per chiamare il vino di punta della Cantina, un Sangiovese con piccola aggiunta di Malvatica Nera maturato per 30 mesi in barrique.



13. GRATTAMACCO 2021
Grattamacco

Le vigne che gli danno vita godono di una delle più belle vedute nel mare, fondate nel 1927 da Fiorino Meloni Cavallotti, ora la seconda azienda vinicola di Bolgheri. Acquisita nel 2002 da Claudio Tupa fa parte del gruppo Cella Massari.



13. BARBARESCO RABAIÀ 2020
Bruto Giacosa

Gli aroni di frati neri e agrumi su fondo di macchia mediterranea che rendono unico questo Barbaresco: c'avevano Bruto Giacosa ad acquistare nel 1996 la vigna di Robbià da cui oggi nei fogli Bruto continua a ricavarne vini esemplari.



14. AMARONE DELLA VALPOLICELLA CL. CAMPOLONGO DI TORRE 2015
Masi

L'etichetta scritta a mano sottolinea il valore di questo Amarone, parte della Riserva Protetta della famiglia Bonaiuti perché, ricusato da una vigna forata da uccelli, è il più pregiato dei vini Masi.



15. HAREMUS 2022
Ten Caratelle

Prima di importare all'estero con la sua intensa personalità, incrociava perché nasce nel Viterbese da uve di Grenache, Syrah, Carignano e Tempranillo coltivate ad alberello e mature per 20 mesi in barrique nuovo. Bizzarrie? Provatele dal accanto.



15. DUEMANI 2021
Duemani

È un Cabernet Franc che esprime la natura incostante di un vigneto coltivato con agricoltura biodinamica a Riparbute, creato da due mani dall'enologo Luca d'Antona e da Eleonora Celi e ora prodotto dalle Tenute del Leone Alati.



16. BRUNELLO DI MONTALCINO 2019
Silvini - La Carlucci

Il primo Brunello della Carlucci che Guido Silvini ha commercializzato era dell'annata 1985, una delle migliori del secolo, e per lui sempre tenuto al di fuori della qualità, ora assicurata da suo figlio David, laureato in agraria.



16. TIGNANELLO 2021
Silvini Antinori

È un capolavoro nato da Giacomo Tachis per Piero Antinori nel 1970. È nato come alternativa del Chianti, invece che un vin bianco di Sangiovese è abbinato a Cabernet Franc e Cabernet Sauvignon e matura per un anno in barrique.

UN TRIONFO DELLA TOSCANA CON 43 PRESENZE. IL PIEMONTE SOLO CON 21

È sceso dalla settima alla diciannovesima posizione. In un caso, almeno, c'è stata una sostituzione: il Brunello di Montalcino del Poggio di Sotto ha preso il posto del Brunello Poggio al Vento di Col d'Orcia.

Il spicciocche che ciò non sta avvenendo né per l'Amarone Classico di Bertani, né per l'Eina Rosso Bar-

bagali di Pietradolce, che vi erano presenti nel 2021, per quanto non siano precipitati molto in basso né Forno né l'altro, è stato obiettivamente declassato il favore di cui godono in questo momento due territori di grande vocazione vitivinicola: uno storico, la Valpolicella, l'altro, l'Eina, messi in luce negli ultimi anni con tutto il fascino che

hanno i vini nati sulle pendici di un vulcano tutt'altro che spento. Un travaso è stato invece operato, per la verità, a livello regionale: il Kurni, morbido accattivante Montepulciano dell'Oasi degli Angeli, che Marco Gasolmetti e una moglie Eleonora Rossi producono in totale sostenibilità ambientale nelle Marche, a Capra Marittima, ha

preso il posto di un Rosso Piceno Superiore, il Roggio del Filare, Montepulciano anch'esso con un piccolo saldo di Saragovese, che la famiglia Velosini ricava da vigneti della stessa zona, l'Ascolano, ma che quest'anno è sceso al ventinovesimo posto in graduatoria. Tra i sette vini che sono entrati nel gruppo in cima alla classifica

LA TOP 100 DEI ROSSI ITALIANI - LA CLASSIFICA DI GENTLEMAN

	VINO	CANTINA	REGIONE	GAMBERO ROSSO	VERONELLI	VITAE	BIBENDA	CEVINELLI	TOT.
14	23 Amaron della Valpolicella Ci. Campolongo di Torre 2015	Masi	Veneto	2r	96	4 (94)	5	99	477,5
15	24 Hibemus 2022	San Giovanni	Lazio	3	93	4 (95)	5	96	477
	25 Duemani 2021	Duemani	Toscana	2r	96	4 (94,5)	5	98	477
16	26 Brunello di Montalcino 2019	Salmori - La Carbolata	Toscana	2r	96	4 (96)	5	96	476,5
	27 Tignanello 2021	Marchesi Antinori	Toscana	2r	97	4 (95)	5	96	476,5
17	28 Naro d'Avola Duca Enrico 2020	Duca di Salaparuta	Sicilia	3	92	4 (95)	5	96	476
	29 Brunello di Montalcino Superiore 2019	Pieve Santa Restituta	Toscana	2r	97	4 (95,5)	5	95	476
	30 Primitivo 17 Vign. Montevilla 2021	Polvanera	Puglia	3	94	4 (92)	5	97	476
	31 Etna Rosso Vigna Berbagli 2021	Pietradolce	Sicilia	3	95	4 (92)	5	96	476
	32 Etna Rosso Riserva Contrada Zottorinotta 2020	Cottanera	Sicilia	3	94	4 (91)	5	98	476
18	33 Chianti Classico Gran Selezione Gioioli Colledara 2021	Piccoli	Toscana	3	95	4 (94)	4	98	474
19	34 Barolo Sperio 2020	Gaja	Piemonte	2r	96	4 (97)	5	94	473,5
	35 Tuniga Isola dei Nuraghi 2020	Aegidius	Sardegna	2r	96	4 (95)	5	96	473,5
	36 Kupra 2021	Dati degli Angeli	Marche	2r	96	4 (96)	4	99	473,5
20	37 Barolo Villero 2020	Livia Fontana	Piemonte	3	93	4 (94)	5	95	473
	38 Amaron della Valpolicella Ci. 2020	Allegri	Veneto	3	95	4 (92)	5	95	473
	39 Buffonero 2021	Rocca di Frasinetto	Toscana	3	96	4 (96)	4	97	473
21	40 Amaron della Valpolicella Riserva 2015	Brigaldara	Veneto	2r	94	4 (95)	5	97	472,5
22	41 Montevero Rosso 2021	Montevero	Toscana	2r	98	4 (95)	5	97	472
	42 Amaron della Valpolicella Ci. Sant'Urbano 2020	Speri	Veneto	3	94	4 (92)	5	95	472
23	43 Barberano Costa Russi 2021	Gaja	Piemonte	2r	97	4 (96,5)	5	96	471,5
	44 Montefalco Sagrantino Molino dell'Arzore 2019	Antonelli San Marco	Umbria	2r	94	4 (95)	5	96	471,5
	45 Graticiosa 2019	Agnetta Vellone	Puglia	2r	94	4 (95)	5	96	471,5
	46 Bolgheri Superiore Argentario 2021	Argentario	Toscana	2r	96	4 (95)	5	94	471,5
	47 Chianti Ci. Gran Selezione Sergio Zingarelli 2020	Rocca delle Macie	Toscana	3	94	4 (91,5)	5	95	471,5
24	48 Massolino 2022	Massino	Toscana	2r	96	4 (94,5)	5	94	471
	49 Guado al Tasso 2021	Guado al Tasso	Toscana	2r	97	4 (94,5)	5	93	471
	50 Tringolico d'Asi Monferace 2019	Tenuta Santa Caterina	Piemonte	3	92	4 (91)	5	97	471
	51 Ramici Ciliegiole 2021	Leonardo Bussolenti	Umbria	3	91	4 (94)	5	95	471
25	52 Montepulciano d'Abruzzo Docheio Biologico 2021	La Valentinia	Abruzzo	2r	92	4 (95)	5	97	470,5
	53 Barbera d'Asi Brivio dell'Uccelliera 2021	Brivio	Piemonte	2r	94	4 (94)	5	96	470,5
	54 Pinot Nero La Pineta 2022	Podere Monastero	Toscana	2r	96	4 (92)	5	97	470,5
	55 Roggio del Fiano 2021	Velenosi	Marche	3	94	3	5	98	470,5
	56 Poggio de' Colli Cabernet Franc 2021	Puggia	Toscana	3	94	4 (94,5)	4	95	470,5
26	57 Chianti Classico Gran Selezione Vigne Il Poggio 2019	Castello di Monsanto	Toscana	2r	92	4 (94,5)	5	97	470
	58 Vino Nobile di Montepulciano Il Nocio 2020	Boacchini	Toscana	2r	93	4 (94,5)	5	96	470
	59 Amaron della Valpolicella Campo dei Gigli 2019	Tenuta Sant'Antonio	Veneto	3	93	4 (90)	5	96	470
	60 Lagrein Riserva Tuber 2022	Gardina Bolzano	Alto Adige	3	94	4 (90)	5	95	470
	61 Salsesia 2021	Duemani	Toscana	2r	97	4 (96,5)	4	94	470
27	62 Barolo Brivio Beachy Vigne San Giuseppe Riserva 2018	Cavallotto	Piemonte	2r	95	4 (95)	5	93	469,5
	63 Montepulciano d'Abruzzo Maltamurro Ris. 2021	Torre dei Beati	Abruzzo	2r	92	4 (95)	5	96	469,5
	64 Etna Rosso San Lorenzo 2022	Russo Girolamo	Sicilia	2r	94	4 (94)	5	95	469,5
	65 Barbera d'Asi Superiore Affiora 2021	Marchesi Alfieri	Piemonte	2r	94	4 (94)	5	95	469,5
	66 Alghero Cabernet Marchese Di Villamarina Riserva 2020	Sella & Mosca	Sardegna	2r	83	4 (93)	5	97	469,5
	67 Chianti Ci. Gran Selezione Le Certe 2021	Castello di Querceto	Toscana	3	91	4 (92,5)	5	95	469,5
	68 La Regole 2021	Podere La Regole	Toscana	3	91	4 (92,5)	5	95	469,5
	69 Dreine 2022	Tenuta Sette Ponti	Toscana	3	95	4 (93,5)	4	94	469,5

LA TOP 100 DEI ROSSI ITALIANI - LA CLASSIFICA DI GENTLEMAN

	VINO	CANTINA	REGIONE	GAMBERO ROSSO	VERONELLI	VITAE	BIEMME	CERIVILLI	TOT.
29	70 Nero d'Avola Vitea 2020	Freddi Montori	Sicilia	2r	93	4.194,51	5	95	459
	71 Barolo Monvigliero 2020	Frattelli Alessandria	Piemonte	3	93	4.193	5	92	459
	72 Barberesco 2021	Gaja	Piemonte	2n	96	4.196,51	5	94	459,5
30	73 Barolo Monvigliero 2020	Pira Luigi	Piemonte	2r	94	4.195	5	93	459,5
	74 Saffredi 2021	Fattoria Le Pupille	Toscana	2n	93	4.194,51	5	99	459,5
	75 Barolo Gioiella Cabot Montre 2020	Domenico Clerico	Piemonte	2r	94	4.192	5	96	459,5
	76 Chianti Classico Gran Selezione 2021	Brancati	Toscana	2r	94	4.192,51	5	95	459
31	77 Rosso Piceno Ris. 2020	Malvi	Piemonte	3	93	4.193	4	95	459
	78 Barolo Falletto 2020	Bruno Giacosa	Piemonte	2r	96	4.193,51	4	95	459
	79 Chianti Cl. Gran Selezione Giovanni Feltonari 2019	Feltonari, Tenute di Nuzole	Toscana	3	94	4.192	4	95	459
	80 Barolo Brax Vigna Ca Mia 2020	Braxia	Piemonte	2r	95	4.193	5	93	457,5
32	81 Camarcanda 2021	Ca' Marcanda	Toscana	2r	94	4.192	5	95	457,5
	82 Brunello di Montalcino Vigna Montecchi 2019	Castelcchio di Sopra	Toscana	2r	94	4.195	4	96	457,5
	83 Sangiovese 2020	Badia di Cotroneo	Toscana	3	91	4.194,51	4	95	457,5
	84 Aglianico del Volturno Noce 2020	Torre dei Rie	Basilicata	3	93	4.194,51	4	93	457,5
33	85 Barolo Bussia Vigna Colonnello 2018	Prunotto	Piemonte	2n	95	4.195	5	95	457
	86 Palato 2022	Tenuta di Trino	Toscana	2n	96	4.195	5	94	457
	87 Amarone della Valpolicella Cl. Riserva Costanera 2018	Masi	Veneto	2r	94	4.192,51	5	95	457
	88 Chianti Cl. Gran Selezione Poggiano 2020	Casale di Maiano	Toscana	3	92	4.190	5	94	457
34	89 Mello 200 2021	Eniati	Toscana	3	91	4.195	4	94	457
	90 Barolo Vignaronda 2020	Pira Luigi	Piemonte	2r	95	4.195,51	4	94	457
	91 Barolo Ravera 2020	Vicini	Piemonte	2r	93	4.194,51	4	97	457
	92 Nizza Pinotissimo 2021	Coppo	Piemonte	3	94	4.192	4	93	457
35	93 Chianti Classico Gran Selezione Il Puro Casanova 2020	Castello di Volpaia	Toscana	2n	94	4.194,51	5	96	456,5
	94 Barolo Bracco della Viole 2020	G.D. Vajra	Piemonte	2n	95	4.194,51	5	95	456,5
	95 Nero d'Avola Riserva Gran Antonio 2021	Mongente	Sicilia	2r	92	4.192	5	96	456,5
	96 Barolo Marghera 2020	Azzola	Piemonte	2r	94	4.192	5	94	456,5
36	97 Amarone della Valpolicella Cl. Ca' Florian Riserva 2016	Tommasi	Veneto	2r	94	4.191	5	95	456,5
	98 Vigna Galatrona 2021	Petrola	Toscana	2n	90	4.191,51	5	97	456,5
	99 Aglianico del Volturno Totale 2022	Elena Fucci	Basilicata	3	93	3	5	95	456,5
	100 Barberesco Riserva Gaius Martinengo 2019	Marchesi di Grisy	Piemonte	2r	94	4.194	4	96	456,5
37	101 Bolgheri Rosso Superiore Cecchi al Pino 2021	Cecchi al Pino	Toscana	2r	95	4.194	4	95	456,5
	102 Chianti Cl. Gran Selezione Le Botte 2021	Castello Vicinaggio	Toscana	3	93	4.191,51	4	95	456,5

PER ARRIVARE ALLA TOP 100 SONO STATE CONSIDERATE BEN 2041 ETICHETTE

È il caso di segnalare due per la tenace fermezza con cui si sono imposti regole rigorose e severe per raggiungere l'eccellenza qualitativa e in questo modo hanno ottenuto fama e successo. Uno, il San Leonardo, è invento: un taglio fondale di Cabernet Sauvignon, Carménère e Merlot di aristocratica eleganza, che nasce all'ombra delle Dolomiti, tra il Monte Baldo e i Monti Lessini, e che il marchese Carlo Guernieri Gonzaga e suo

figlio Anselmo producono soltanto nelle grandi annate in regime di agricoltura biologica. L'altro, il Moncalvo Sagrantino di Arnaldo Caprai, sottolinea con l'aggiunta di 25 Anno alla denominazione il lungo percorso di continui miglioramenti grazie ai quali questo vino affascinante, nato dalla scoperta di un vitigno autoctono, è diventato eccezionale. A completare la pattuglia degli accessi in vetta ai Top 100 sono

tre grandi rossi che hanno origine nella costa tirrenica della Toscana. Il più noto, l'Ornellaia, targato Frescobaldi, nasce a Bolgheri ed è fratello del Muscato, che in vetta ai Top 100 di *Gentleman* c'era già l'anno scorso. L'Ornellaia ce l'ha fatta a raggiungerlo perché, gestita con intelligenza manageriale da Giovanni Gecches da Filippi, ha dimostrato che pur essendo prodotta in quantità assai maggiore non le è inferiore per qualità.

A piazzarsi al sesto posto nella graduatoria è un altro Bolgheri, che si chiama Dedicato a Walter, e ha origine nella tenuta Poggio al Tesoro, dove è prodotto in ricordo del fratello scomparso prematuramente da Martina Allegretti che, con la famiglia, è titolare di una storica azienda olearia in Valpolicella. Completa il trio dei neo-lucreti il Lupatulo, il più ambizioso dei vini che Gian Annibale Rossi di Medelana ha creato negli anni 90 nei

terreni a più alta vocazione enolica del Castello del Terriccio, a Castellina Marittima, con vitigni bondolesi accuratamente selezionati. Dopo la sua scomparsa, nel 2019, la guida di questa straordinaria tenuta è stata assunta dal nipote, Vittorio Pozzo di Rosignano, che per generosità ha lasciato la sua precedente attività nell'alta finanza.

Se si prendono in esame i vini che hanno ottenuto le maggiori quotazioni dalle guide enologiche italiane non c'è dubbio, i migliori quest'anno sono di Bolgheri: ce ne sono addirittura quattro nelle prime dieci quotazioni, Sassicaia, Masseio, Ornellaia, Dedicato a Walter. Se a questi si aggiungono il Solito, il Brunello di Montalcino Poggio di Sotto, il Lupicala e il Tenore di Trinoro, si scopre che al vertice della qualità, in questo gradimento, ci sono otto vini della Toscana contro due soli del Piemonte, i migliori Barbaresco di Gaja, poi, in ordine sparso, uno del Lazio, il Montiano

Grapes (serie di 8) di Andy Warhol ha realizzato un record mondiale: 375mila dollari, all'asta di Sotheby's del 2018. Così come i grandi vini sono protagonisti di aste da record.

della famiglia Cotarella; uno della Puglia, l'Es di Gianfranco Pino; uno del Trentino, il San Leonardo dei marchesi Guemieri Gonzaga; uno delle Marche, il Korni dell'Oasi degli Angeli; e, infine, uno dell'Umbria, il Montefalco Sagrantino 25 anni di Arnaldo Caprai.

Questo trionfo della Toscana, se si allarga l'analisi a tutti e 100 i vini si ridimensiona, ma neanche tanto: occupa 45 posizioni, mentre il suo tradizionale competitor, il Piemonte, è presente solo in 24. Otto quotazioni se le è conquistate il Veneto con gli Amaroni, sette la Sicilia con gli Etna e il Nero d'Avola, le altre otto regioni di presenza ne hanno al massimo tre. E tra le otto regioni assenti c'è anche, incomprensibilmente, la Campania.



I 25 ROSSI ITALIANI PIÙ VOTATI DAI CRITICI INTERNAZIONALI

VINO	CANTINA	REGIONE	Classifica ITA	Rating italiano	Wine Spectator	James Suckling	Antonio Galloni (vinous.com)	TOT.
1 Sassicaia 2021	Tenuta San Guido	Toscana	1	493	98	98	98,5	787,5
2 Soliva 2021	Marchesi Antinori	Toscana	2	493	98	97	100	784
3 Barbaresco San Lorenzo 2021	Gaja	Piemonte	3	497	98	98	98	782
4 Moscato 2021	Masseio	Toscana	4	493,5	99	98	100	780,5
5 Barbaresco Sori Tildin 2021	Gaja	Piemonte	5	497	97	98	98	760
6 San Leonardo 2019	San Leonardo	Trentino	7	492	94	98	98	770
7 Ornellaia 2021	Ornellaia	Toscana	8	481,5	98	91	99	768,5
8 Brunello di Montalcino 2018	Poggio di Sotto	Toscana	9	493	94	96	96	769
9 I Sodi di San Niccolò 2020	Castellare di Castellina	Toscana	13	478	97	96	97,5	768,5
10 Doppoalto 2021	Isole e Blera	Toscana	12	478,5	96	98	94,5	768
11 Tignanello 2021	Marchesi Antinori	Toscana	16	478,5	97	96	98	767,5
12 Grattacielo 2021	Grattacielo	Toscana	13	478	96	97	96	766
13 Dedicato a Walter 2020	Poggio al Tesoro	Toscana	6	492,5	93	96	94	765,5
14 Brunello di Montalcino Superiore 2019	Pieve Santa Restituta	Toscana	17	476	96	97	96	765
15 Giudo al Tesoro 2021	Giudo al Tesoro	Toscana	24	471	97	97	96	763
16 Saffredi 2021	Fattoria Le Pupille	Toscana	26	468,5	97	99	98	762,5
Barolo Spers 2020	Gaja	Piemonte	19	472,5	96	97	96	762,5
17 Barbaresco Costa Russi 2021	Gaja	Piemonte	23	471,5	95	97	97	760,5
18 Chianti Classico Gran Selezione Gaiole Collelida 2021	Riccioli	Toscana	18	474	97	96	94	760
19 Merlot Vigna Galatrana 2021	Perillo	Toscana	30	468,5	96	98	98	758,5
20 Chianti Classico Gran Selezione V. Il Poggio 2019	Castello di Montanto	Toscana	25	470	96	96	95,5	757,5
21 Brunello di Montalcino V. Montosio 2019	Canalicchio di Sopra	Toscana	31	467,5	96	96	97	756,5
22 Merlot Barbaresco 2021	Rocca di Frassinello	Toscana	20	473	94	93	94,5	754,5
Argentina 2021	Argentina	Toscana	23	471,5	92	97	94	754,5
Barolo Brice della Viole 2020	G.G. Vaira	Piemonte	25	468,5	96	96	96	754,5